

Prezzo degli abbonamenti
Anno XXXII
Regno e Colonie...

Prezzo delle inserzioni
Quarta pagina e pagina...

Anno XXXII

Venerdì 18 Ottobre - Venerdì 13 Ottobre

Numero 287

Alla conquista di nuove quote sul Carso
Contrattacchi nemici ributtati - Altri 1771 prigionieri

La situazione

L'azione del giorno 11 sul fronte di Gorizia e del Carso si divide in due tempi principali. Nella mattinata approfittando della fitta nebbia...

E di più non aggiungiamo perchè, mentre l'azione è in corso, qualsiasi commento minuzioso ed ogni previsione sarebbero fuori di luogo.

In Macedonia è da registrare una punta degli inglesi verso il nord sull'asse del Vardar, iniziata con fortuna nella giornata di mercoledì.

Sulla Cerna i bulgari tentano ad ogni costo di impedire l'avanzata degli alleati e di salvare Monastir.

Le truppe britanniche intanto sfruttano i successi già ottenuti. Esse hanno oltrepassato la ferrovia Seres-Demir Hissar-Rupel a nord ovest di Topalova; sono avanzati fino alla città di Prosenik, impadronendosi dopo breve lotta.

Poche notizie arrivano dalla Transilvania, dove pure si devono svolgere avvenimenti importanti. Sappiamo solo che i romeni hanno dovuto abbandonare anche Cziker Czereda, perdendo così l'ultima posizione sull'alta valle dell'Aluta (Oltu).

La manovra di ripiegamento si attribuisce al nuovo capo dello Stato maggiore romeno, generale Zetton. Egli avrebbe visto l'opportunità di ritirare le truppe dalla Transilvania meridionale e riportare il fronte sulla cresta della frontiera per contenere a Falkenhayn i quattro colli che tra Orsova (sul Danubio) e Predeal (sotto Brasso) difendono il passo dalle Alpi Transilvaniche alla pianura valacca.

Con pessimismo la giudica il colonnello svizzero Secretan. Egli dice che è dubbio se il contatto stabilito tra l'ala destra romena e l'ala sinistra russa a Dornavatra possa essere mantenuto e teme che il Falkenhayn porterà in quel punto sensibile il suo sforzo principale. Se poi egli riuscisse ad impadronirsi del colle di Predeal, Bucarest sarebbe direttamente minacciata e forse i romeni dovrebbero sacrificare tutto il territorio ad ovest dell'Oltu ritirando sino alle sponde di questo fiume tutta la loro ala sinistra.

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO
12 OTTOBRE 1918.
In valle d'Adige efficaci tiri delle nostre artiglierie contro depositi militari nei giardini di Rovereto e contro la stazione ferroviaria di Calliano.

Sulle pendici settentrionali del monte Pasubio nuovi contrattacchi nemici furono dalle nostre truppe nettamente respinti. Infilammo all'avversario gravissime perdite e ci impadronimmo di un cannone e di molte armi e munizioni.

Sull'altopiano di Asiago arditissimi nuclei irrupevano nei trinceramenti nemici di Casera Zebio sconvolgendoli; indi ritornarono nelle proprie linee.

Andata testata del Vanoi la sera del 10 dopo intensa preparazione delle arti-

glierie l'avversario lanciò quattro successivi attacchi di crescente violenza contro le nostre nuove posizioni di Busa Alta. Bersaglieri ed alpini gareggiando in valore ripulirono ogni volta l'impeto del nemico: indi lo contrattaccarono alla baionetta mettendolo in fuga e prendendogli 37 prigionieri.

Lungo la fronte Giulia attività delle artiglierie ostacolata al mattino da fitta nebbia. Con truppe fresche il nemico lanciò insistenti attacchi nei tratti più importanti della linea da noi spugnata ad oriente della Vertobizza e sul Carso. Investito da raffiche di fuochi aggiustati fu ogni volta respinto, con ingentissimi perdite.

Nel pomeriggio le nostre fanterie con nuovi vigorosi assalti allargarono e completarono le conquiste del giorno innanzi specialmente in corrispondenza di Sober (Gorizia) delle alture di quota 343 e 144 e ad est del villaggio di Novavilla, sul Carso. Presero a.ri 1771 prigionieri dei quali 35 ufficiali.

Complessivamente sulla fronte Giulia dal 6 agosto ad oggi prendemmo 30.881 prigionieri, dei quali 728 ufficiali. Velivoli nemici lanciarono ieri bombe sull'altopiano di Asiago; nessun danno. Una squadriglia rinnovò il bombardamento delle posizioni nemiche di Col Santo (valle d'Adige) ritornando incolumi nelle linee.

La battaglia del Carso

Sulle linee raggiunte

(Dal nostro corrispondente di guerra.)

FRONTE DEL CARSO, 11 ottobre.
Prese e riprese
All'impeto dei primi assalti, segue necessariamente in una battaglia di grandi proporzioni, una pausa che è come una ripresa di fiato in un organismo umano costretto ad uno sforzo.

Costi avviene in queste giornate di lotta sul Carso. Incontrandosi verso le linee, in certi momenti, un ignaro stupisce della silenziosa immobilità in cui fosse per trovarsi e chiederebbe notizie della guerra non veduta, non sentita.

Del resto, per capire come le perdite del nemico siano state in qualche punto del fronte di combattimento veramente grandi, basti sapere che nei contrattacchi da esso eseguiti, le sue truppe hanno marciato avanti in formazione chiusa, a colonne per quattro. Le truppe di ieri sono state prontamente rincaricate e sostituite. Oggi avevano sul fronte di battaglia truppe fresche, composte specialmente di elementi dell'Austria tedesca, trasportati forse dalla Galizia, elementi che avanzavano compatti pieni di orgoglio e d'impeto aggressivo.

Il nostro fuoco falciava le formazioni compatte; i vuoti si aprivano nelle colonne nemiche che tuttavia resistevano fino alla strage. Prigionieri fatti, specialmente sulle pendici dei Veliki Hribach, insistono nell'assicurare che le truppe austriache sopraggiunte a rinforzare le linee del Carso sono inquadrate da elementi germanici, il qual fatto avrebbe sollevato il morale degli austriaci che oggi hanno effettivamente combattuto con maggior ardore di ieri.

Ma anche oggi ho potuto parlare con qualche prigioniero della giornata. Non si dolgono della sua sorte, ma assicurava che il suo reggimento non sarebbe mai stato battuto. Forse questi prigionieri non sanno che in due mesi, cioè dall'offensiva dell'agosto in questi giorni, oltre 30.000 prigionieri sono stati presi agli austriaci, vale a dire quasi un quantitativo di un corpo d'armata intero.

Martellare il nemico
Si può ben dire questo Carso della guerra, tutta una larga scogliera di ostacoli e di insidie nemiche. Ci ripetemmo se dovessimo scrivere ancora della natura del terreno di cui tanto fu detto e tanto abbiamo detto ormai; ma delle difese del nemico che si vanno scoprendo, mai abbastanza si può dire, perché in ogni avanzata esse si rivelano sempre più nuove, perfezionate ed estese e sempre più conformi ai caratteri del terreno.

Il nemico non ha certamente improvvisato i particolari di tutte queste diverse opere che, se non eseguite, ha studiate in precedenza della guerra, poiché il Carso doveva essere il suo fronte di difesa nella evenienza di una pressione nemica.

Nel groviglio dei trinceramenti austriaci le nostre truppe si dibattono con indecifrabile ardore, ma non si può dire uno sforzo senza interruzione, tanto più che l'obiettivo di un'azione non può essere in modo assoluto, la immediata conquista di tutte le linee del nemico. Al nemico bisogna infliggere il maggior numero possibile di perdite, prendere il maggior numero possibile di prigionieri, guastare la maggior quantità possibile di materiali, con persistenti tenacia. A replicati, meticolosi, applicati si riduce, se scompigliata, si caccia il nemico di cui le risorse non sono finite, ma che sotto i colpi, lenti e sicuri, dovrà subire la sua dura sorte.

La prima linea nemica del Carso

interamente conquistata

24.000 austrac. fuori combattimento

Roma 12, sera
Il successo che le nostre valorose truppe avevano ottenuto il giorno 10 con la risoluta offensiva sulla fronte Giulia, fu ieri vigorosamente intensificato ed ampliato. Allo sbalzo innanzi che ci aveva assicurato il possesso di gran parte della linea nemica, seguì il completo della occupazione di essa, e l'avanzata nel terreno antistante fra la linea spagnata e la successiva ad oriente, che sul Carso è tracciata con andamento lievemente divergente rispetto alla prima e a distanza variabile da un chilometro a due. In alcuni punti le nostre truppe hanno anzi impresso ad incappare addirittura i capisaldi di questa nuova linea. Sotto tale aspetto è doppiamente importante il progresso che il bollettino di guerra odierno annunzia avvenuti sulle pendici dei Veliki Hribach (altura 343) che col Piccola costituisce il cardine settentrionale del secondo sistema difensivo austriaco, continuante poi per Hudlog.

Anche a nord del Vipacco, nella zona di Gorizia, si è ampliata la nostra conquista ad oriente della Vertobizza, dove ora abbiamo in saldo potere alcune alture a sud est della stazione di Pittera che dominano in quel tratto il corso del fiume.

I progressi ottenuti ieri su tutta l'estensione della fronte assalita furono tanto più notevoli, poiché il nemico, chiamando a raccolta tutte le riserve e concentrando nel settore minacciato il fuoco delle numerosissime artiglierie schierate da Duino ad oriente di Gorizia, tentò con disperati sforzi di riguadagnare il terreno perduto e di impedire ogni nostro ulteriore successo. Di giorno e di notte il comando austriaco gettò sulla nuova linea italiana, che era appena improvvisata, contrattacchi accaniti sostenuti da bombardamenti rabbiosi. E poiché spesso le truppe nemiche, avanzavano in formazione densa e, respinte, tornavano ancora a ripetere l'assalto, è facile comprendere quanto caro sia costato all'avversario ogni suo tentativo di ricacciarci indietro.

Baldanza e strage
Le nostre truppe operanti ebbero, per le loro azioni, un grande successo da esse raggiunto.

Il ministro Raineri ha avuto nel pomeriggio una lunga conferenza col presidente del Consiglio. Come sapete, il ministro di cultura è tornato ieri sera da Silumona dove si era recato unitamente al senatore Faina a visitare i lavori di rimboscimento di Monte Morrone, lavori affluiti a 600 prigionieri austriaci. Il ministro di cultura, oltre che dal senatore Faina dal direttore generale delle foreste comm. Sansone.

Il ministro on. Raineri guidato dal senatore Faina e dal colonnello cav. di divisione, comandante del gruppo di concentramento insieme ai funzionari del ministero, ha salito l'erta pendice di Monte Morrone spingendosi fino all'estremo limite del lavoro oltre i 1500 metri. Il gruppo è stato diviso in tre sezioni e le quattro zone che cominciano dalle falde del monte e vanno quasi a raggiungere la cima. I seicento prigionieri della mattina per tempo fino alle prime ore del pomeriggio attendono alla cura del disassottamento e al piantagione di pini e di querce e a quella diramazione di impianti boschivi compiuti anni fa da un consorzio locale. Una di queste squadre diretta dal senatore Faina, sta attendendo la partenza per il lavoro.

Commenti svizzeri
(Bernese servizio cartaceo)
(Bern 12, sera)
I giornali di Berna commentano oggi la vittoria italiana. Le battaglie erano allese, giacché i bollettini austriaci segnalavano da giorni la preparazione dell'artiglieria italiana.

Il maggior generale Sferri ferito
(Firenze 12, sera)
Proveniente dalla zona di guerra è giunto a Firenze ed è stato ricoverato nell'ospedale di Santa Maria Nuova il maggior generale comm. Sferri rimasto ferito ad una gamba mentre conduceva eroicamente le sue truppe all'assalto contro il nemico.

Il fattore italiano

(Per telefono al «Carlino»)

Roma 12, sera
(T. B.) - Quale ripercussione militare avranno le maglie delle storie ottenute sul fronte italiano? Noi non ricerchiamo, che non è nostro compito e tale indagine sfugge alla nostra competenza. Nei circoli che sanno si afferma che saranno cospicue e noi lo ammettiamo senz'altro. Ma ciò che sembra a noi certo, è che le ripercussioni morali e politiche sono già grandi e confortanti. Intanto si dimostra che la vitalità del nostro paese si manifesta sempre più rigogliosa, mano a mano che la guerra continua, e che agli effetti dell'offensiva generale degli alleati la sua azione assume sempre maggior rilievo e più vasta importanza.

Il nostro fronte per economia generale della guerra rappresenta ormai un caposaldo dei più significativi e dei più sicuri. La permanente ed efficace minaccia contro l'impeto di Abruzzo, che avrebbe avuto una influenza enorme. Se l'Italia fosse sempre stata adeguatamente coadiuvata, forse ai più grandi generali della Germania sarebbe immanata l'opportunità di tentare nei Balcani lo sforzo estremo per correggere le sorti della guerra che ormai volgono discretamente male per gli imperi centrali.

Giustizia telefonica
...doveva produrre un turbamento profondo nelle stesie dirigenti dell'impero di Asburgo. I successi finora ottenuti rappresentano già una delle più serie e più tangibili garanzie della vittoria finale. Ormai tutto il mondo guarda l'irresistibile progredire italiano e attende da esso le più grandi cose.

Quando Gabriele Hanotaux prima delle ultime battaglie fortunato invitava la Francia a considerare con più alto interesse il fronte nostro ed a compiere il miracolo di una più stretta collaborazione, intesa a sfruttare i vantaggi che la nostra guerra poteva produrre, vedeva ben giusto. Una volta fiaccata l'albagia e la protervia austriaca, una volta cacciati gli austro-tedeschi dal sistema fortificato cui si appoggiavano ancora, la guerra balcanica e romena ne sarebbe immensamente facilitata. Si vede ora di quale valore sia la nostra posizione e la nostra minaccia e meglio si vedrà nel giro di pochi giorni il sicuro progredire della nostra avanzata.

Lavori dei prigionieri austriaci
visitati in Abruzzo dall'on. Raineri
(Roma 12, sera)
Il ministro Raineri ha avuto nel pomeriggio una lunga conferenza col presidente del Consiglio. Come sapete, il ministro di cultura è tornato ieri sera da Silumona dove si era recato unitamente al senatore Faina a visitare i lavori di rimboscimento di Monte Morrone, lavori affluiti a 600 prigionieri austriaci. Il ministro di cultura, oltre che dal senatore Faina dal direttore generale delle foreste comm. Sansone.

La donna nell'esercito austriaco
(Milano 12, sera)
La Serca riceve dalla zona di guerra: Da un soldato austriaco nostro prigioniero di guerra mi è stato fatto un pittoresco racconto che merita di essere conosciuto. Si tratta di un soldato austriaco che, dopo essere passato per ben due riforme, ha dovuto abbandonare la casa solo perché una moglie stata arruolata nel corpo delle volontarie è stato ancora in servizio. Il soldato ha domandato che si concedesse una moglie, ma il ministero si rifiutò. Pochi giorni prima che fosse andato al fronte, mi pervenne notizia che una moglie era rimasta incinta. Mi spazza poi questo grave avvenimento.

Il maggior generale Sferri ferito
(Firenze 12, sera)
Proveniente dalla zona di guerra è giunto a Firenze ed è stato ricoverato nell'ospedale di Santa Maria Nuova il maggior generale comm. Sferri rimasto ferito ad una gamba mentre conduceva eroicamente le sue truppe all'assalto contro il nemico.



La discussione al Reichstag contro l'Inghilterra e per la pace

Il discorso d'un socialista (Nostro servizio particolare) Zurigo 12, sera (Vice R.) - I berlinesi che gravitano ieri...

L'ultimatum, dell'Intesa alla Grecia

Una nota dell'ammiraglio Fournet reclama che entro l'una del pomeriggio di oggi le navi da guerra Kyllikos, Limnos e Averoff rimangano al loro ancoraggio...

La lotta si estende in Macedonia Il ripiegamento strategico dei romeni

IN TRANSILVANIA Ca tenace resistenza romana

Si ha da Vienna che un comunicato ufficiale dice: Fronte orientale: Sul fronte meridionale della Transilvania nessun avvenimento particolare...

L'on. Boselli a Roma L'applauso degli operai milanesi

Roma 12, sera Stamane alle ore 9.35 è giunto l'on. Boselli. Erano alla stazione ad ossequiarlo...

Sara Bernaróth e Lina Cavalieri sfuggite ai sottomarini!

Parigi 12, sera Il Petit Parisien riceve da Washington in data 11: Una delle questioni più interessanti...

La presa di possesso della flotta

Roma 12, sera Caimi telegrafa d'urgenza alla Tribuna da Atene, 12: All'una di oggi i marinai delle potenze alleate hanno occupato gli isolotti di Bero e Kyra dove sono i depositi della flotta greca...

Impressioni romane

Roma 12, sera La capitolazione del governo greco alle intenzioni dell'Intesa è dunque un fatto compiuto. Siamo lodati gli dei...

Perché Bratiaru rifiutò l'aiuto della Russia

Berna 12, sera (Q.) Da molte parti si fa ricordare la sorte non troppo felice, dell'esercito romeno, stretto da tutte le parti dai tedeschi bulgari...



Concessioni speciali del ministro delle finanze

Roma 12, sera Il ministro Meda ha sottoposto alla firma luogotenenziale i seguenti decreti, che danno facoltà: Al comune di Cento di applicare per l'anno 1916 la tassa di famiglia con limite massimo di L. 600...

La Santa Sede sospende la trasmissione di lettere per i prigionieri

Roma 12, sera Il «Corriere d'Italia» recita: Dell'ufficio prigionieri per i prigionieri di guerra istituito in Vaticano riceviamo quanto segue: Ad evitare sinistre interpretazioni...

La morte del Re di Baviera

Zurigo 12, ore 18. Il Re Ottone di Baviera è morto nel Castello di Furstentried presso Monaco. Il testé defunto ex Re Ottone era figlio di Re Massimiliano II morto nel 1864...

Successi russi nel Caucaso

Pietrogrado 12, mattina Il comunicato del grande stato maggiore in data d'ieri, dice: Fronte del Caucaso: In direzione del territorio delle creste presso Sosyntnagrig e si impadronirono della ricca destra del fiume Karcindarassi fino alla foce...

La potenza dell'artiglieria russa riconosciuta dai tedeschi

Lugano 12, sera (F.) I russi, certo per alleggerire il fronte romeno, seguendo l'esercito italiano, attaccano nuovamente in Volinia. L'artiglieria russa, telegrafa l'invito dal fronte della Frankfurter Zeitung...

Per le cooperative dei ferrovieri

Roma 12, sera Stamane una commissione formata dal delegato delle cooperative dei ferrovieri Secondo Damella, dal prof. Corini per la Lega nazionale delle cooperative...

I nuovi francobolli di S. Marino

San Marino, 12 La Segreteria degli affari esteri della repubblica di San Marino comunica che il governo della repubblica una proposta di emissione di nuovi francobolli da centesimi venti più centesimi 5 pro Croce Rossa...

Esportazione di seta vietata

Roma 12, sera Un decreto luogotenenziale che va in vigore oggi stesso prescrive: È vietato per i paesi neutrali che hanno frontiere comuni coi paesi alleati a cui sono situati nel Nord dell'Europa...

Notiziario italiano

Il Consiglio Comunale di Venezia ha deliberato ieri di assegnare lire diecimila dividendi ai soci annuali in favore della vedova del capitano Sauro...

Cronaca dei fattacci

Per precedenti rancori per questioni di donne, ieri mattina a Forlì, in Via Mazzini, il macellaio Veroi Amerigo, di anni 22, vibrava un colpo d'arma da punta contro il calzolaio Zambelli Renato, d'anni 20...

Scuse tedesche alla Norvegia

New York 12, sera Il New-York Herald ha da Cristiana: In seguito a protesta del governo norvegese contro il siluramento del vapore Sfoerud...

Capitalisti

Primaria Ditta Bancaria accetta in deposito oppure riordina, Prestiti Nazionali, Buoni Tesoro, Obbligazioni Stato, Carte Fondarie, ecc. dando in garanzia deposito oppure riordina, altri ottimi titoli...

L'ERNIA

Riduzione immediata guarigione radicale e duratura. Storzi, discese strozzamenti, cancrene mortali sono, cagionate da un cinto a molla o da un apparecchio difettoso...

Sequestro di patrimoni austriaci nei territori occupati

Roma 12, sera Con determinazione del Segretario generale per gli affari civili presso il Comando Supremo furono tra altri colti in questo i patrimoni situati nei territori occupati dei seguenti sudditi austriaci: Conte Francesco Thurn Valsassina, contessa Matilde Christalting e Giovanna Chamarr...

Successi russi nel Caucaso

Pietrogrado 12, mattina Il comunicato del grande stato maggiore in data d'ieri, dice: Fronte del Caucaso: In direzione del territorio delle creste presso Sosyntnagrig e si impadronirono della ricca destra del fiume Karcindarassi fino alla foce...

Scuse tedesche alla Norvegia

New York 12, sera Il New-York Herald ha da Cristiana: In seguito a protesta del governo norvegese contro il siluramento del vapore Sfoerud...

Capitalisti

Primaria Ditta Bancaria accetta in deposito oppure riordina, Prestiti Nazionali, Buoni Tesoro, Obbligazioni Stato, Carte Fondarie, ecc. dando in garanzia deposito oppure riordina, altri ottimi titoli...

L'ERNIA

Riduzione immediata guarigione radicale e duratura. Storzi, discese strozzamenti, cancrene mortali sono, cagionate da un cinto a molla o da un apparecchio difettoso...

La morte del Re di Baviera

Zurigo 12, ore 18. Il Re Ottone di Baviera è morto nel Castello di Furstentried presso Monaco. Il testé defunto ex Re Ottone era figlio di Re Massimiliano II morto nel 1864...

Successi russi nel Caucaso

Pietrogrado 12, mattina Il comunicato del grande stato maggiore in data d'ieri, dice: Fronte del Caucaso: In direzione del territorio delle creste presso Sosyntnagrig e si impadronirono della ricca destra del fiume Karcindarassi fino alla foce...

Scuse tedesche alla Norvegia

New York 12, sera Il New-York Herald ha da Cristiana: In seguito a protesta del governo norvegese contro il siluramento del vapore Sfoerud...

Capitalisti

Primaria Ditta Bancaria accetta in deposito oppure riordina, Prestiti Nazionali, Buoni Tesoro, Obbligazioni Stato, Carte Fondarie, ecc. dando in garanzia deposito oppure riordina, altri ottimi titoli...

L'ERNIA

Riduzione immediata guarigione radicale e duratura. Storzi, discese strozzamenti, cancrene mortali sono, cagionate da un cinto a molla o da un apparecchio difettoso...

Sequestro di patrimoni austriaci nei territori occupati

Roma 12, sera Con determinazione del Segretario generale per gli affari civili presso il Comando Supremo furono tra altri colti in questo i patrimoni situati nei territori occupati dei seguenti sudditi austriaci: Conte Francesco Thurn Valsassina, contessa Matilde Christalting e Giovanna Chamarr...

Successi russi nel Caucaso

Pietrogrado 12, mattina Il comunicato del grande stato maggiore in data d'ieri, dice: Fronte del Caucaso: In direzione del territorio delle creste presso Sosyntnagrig e si impadronirono della ricca destra del fiume Karcindarassi fino alla foce...

Scuse tedesche alla Norvegia

New York 12, sera Il New-York Herald ha da Cristiana: In seguito a protesta del governo norvegese contro il siluramento del vapore Sfoerud...

Capitalisti

Primaria Ditta Bancaria accetta in deposito oppure riordina, Prestiti Nazionali, Buoni Tesoro, Obbligazioni Stato, Carte Fondarie, ecc. dando in garanzia deposito oppure riordina, altri ottimi titoli...

L'ERNIA

Riduzione immediata guarigione radicale e duratura. Storzi, discese strozzamenti, cancrene mortali sono, cagionate da un cinto a molla o da un apparecchio difettoso...

ULTIME NOTIZIE

La guerra sui vari fronti

In Francia e nel Belgio

N comunicato francese delle 15

Parigi 12, sera

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Attività reciproca di artiglieria a sud della Somme ed in Voivre. Notte relativamente calma sul resto del fronte.

Una squadriglia francese ha bombardato stanotte la stazione di Vignettes con risultati constatati. (Stefani)

Il comunicato ufficiale delle ore 23 d'ieri dice:

Nella regione della Somme bombardamento reciproco su quasi tutto il fronte da Morval e Chauhnes. Il nostro ha lanciato due violenti attacchi sulle nostre nuove posizioni nel bosco di Chauhnes: è stato respinto dopo vivo corpo a corpo. Attacchi con granate sul margine del bosco di Saint Pierre Vaast sono stati anche respinti. Il totale dei prigionieri fatti nelle operazioni di ieri a sud della Somme si eleva a 1702 di cui due comandanti di battaglione e 25 ufficiali. Cannoneggiamento abituale sul resto del fronte. (Stefani)

Il bollettino tedesco

Basilea 12, notte

Si ha da Berlino. Un comunicato ufficiale dice:

Gruppo di eserciti del principe ereditario di Baviera: Ai due lati della Somme la battaglia continua. Su tutto il fronte fra l'Ancre e la Somme le artiglierie spiegano grande forza. Attacchi della fanteria inglese a nord est di Thiépval e dalla linea Le Sars-Guedecourt non riuscirono, la maggior parte sotto il fuoco di sbarramento. Verso sera forti attacchi sboccarono sul fronte Morval-Bouchavesnes e proseguirono fino alle prime ore del mattino.

Il nemico attaccò inefficacemente sei volte le posizioni del 68.º reggimento fanteria e del 76.º reggimento fanteria di riserva presso Sailly.

A sud della Somme il combattimento fra Gemernot e Chauhnes continua.

Paracchi attaccati francesi sono stati respinti. Il serciferico Gemernot, rimanendo combattuto, trocasi in nostro potere. Nel villaggio di Ablaincourt accenti disturbanti di casa in casa sono tuttora in corso.

I bollettini inglesi

Londra 12, sera

Un comunicato del generale Haig di ieri sera dice:

Durante tutta la giornata violento cannoneggiamento contro il nostro fronte a sud dell'Ancre specialmente a nord di Courcellette, della trincea Hesse, presso la ridotta Stuff e nei dintorni di Fiers e Guedecourt. A nord di Courcellette il nemico tentò un attacco ma fu fermato sui suoi parapetti dal nostro fuoco di sbarramento. Cannoneggiamento efficacissimo gruppi di fanteria nemica che si accoglievano dietro le linee nemiche.

I prigionieri fatti durante le ultime 24 ore sul campo di battaglia della Somme ascendono a due ufficiali e 45 soldati.

Stamani a Neuville e Saint Vaast il nemico attaccò un'escavazione occupata da noi ma preso sotto il nostro fuoco di mitragliatrici subì perdite considerevoli. Un tentativo simile presso la ridotta Hohenollern fu pure respinto.

Ieri l'altro nostri aeroplani da bombardamento distrussero due installazioni di batterie nemiche e ne danneggiarono numerose altre. Nostri aeroplani si spinsero lontano dietro le linee nemiche e bombardarono con buoni risultati stazioni ferroviarie, treni e accantonamenti. Vi furono numerosi combattimenti aerei. In uno, due nostri velivoli attaccarono sette aeroplani nemici forzandoli ad atterrare o disperdendoli. Uno di questi aeroplani nemici fu distrutto, due altri gravemente danneggiati. Quattro nostri velivoli mancarono. (Stefani)

Gli ottimi risultati delle ultime operazioni francesi

Parigi 12, sera

Informazioni supplementari sulle operazioni di martedì dimostrano l'eccellenza dei risultati ottenuti e l'estrema gravità delle perdite inflitte ai tedeschi. Principalmente dall'artiglieria. Il nemico è lasciato mucchi di cadaveri. Ad esempio, di una compagnia, soltanto un capitano e 5 uomini sono sopravvissuti. Tra Berny e Vermandovillers gli obiettivi sono stati raggiunti in 40 minuti e in parecchi punti al canto della Marsiglière. Alcuni elementi francesi oltrepassarono i margini di Ablaincourt riconducendo prigionieri di una compagnia tedesca. La lotta per il loggioncello degli effettivi nemici, continuata sulla Somme dà i risultati sperati: mercé soprattutto l'impareggiabile artiglieria. La cifra dei prigionieri che raggiunge i 1700 sul fronte di 5 chilometri mostra l'importanza del successo ottenuto. D'altronde i tedeschi riconoscono la disfatta. Il loro comunicato presenta con una certa disinvolture l'argomento che nella parte più larga raggiunge i 2500 metri, come un ripiegamento voluto su una posizione già preparata.

Lloyd George riconferma energicamente la volontà di continuare la guerra

Londra 12, sera

Alla Camera dei Comuni, rispondendo a un deputato liberale a proposito della celebre intervista del 28 Settembre, Lloyd George dichiara che l'intervento di una mediazione che si verificasse adesso sarebbe per la Germania come un trionfo militare nella guerra. Tale intervento equivarrebbe per gli alleati a un disastro militare (vivi applausi).

«Come ministro della guerra non ho diritto di esprimere un'opinione su ciò che sarebbe disastro militare; non ho intenzione di ritirare una sillaba, una sola sillaba di quanto dissi. Era essenziale dire quanto dissi; si trattava di una questione che sarà rivelata a tempo opportuno. L'intervista del 28 Settembre rappresenta non solo la mia opinione ma anche quella del gabinetto e del comitato di guerra».

I Comuni approvano per alzata di mano la domanda di crediti presentata da Asquith. (Stefani)

I romeni ripiegano nella Valle dei Maros

Basilea 12, notte

Si ha da Berlino. Un comunicato ufficiale dice:

Nella valle dei Maros il nemico non può resistere a un attacco avvolgente. Più a nord pure comincia a ripiegare. Il secondo esercito romeno fu respinto sulle posizioni di frontiera. Attacchi nemici alle due arti del Colle di Vulkan furono respinti.

Il comunicato ufficiale da Vienna dice:

Sul colle di Vulkan attacchi romeni non riuscirono. Nella regione di Brasso il nemico ha ripiegato verso i passi di frontiera. Anche nelle montagne di Georgeny e dalle due parti dell'alto Maros la resistenza dei romeni cedette. Le nostre truppe premono il nemico a nord di Sotolovina.

Nella Galizia orientale un attacco russo non riuscì. (Stefani)

La Camera romana si adunerà a Braila?

Zurigo 12, notte

(Vice R.) Secondo notizie da fonte russa riferite in questi giorni, il parlamento romeno si adunerà il 20 ottobre a Braila, città fortificata nella Valachia (sul Danubio, presso il confine russo della Bessarabia) per una breve sessione.

Il nuovo successo italiano gioverà ai romeni

Londra 12, sera

(M. P.) La nuova vittoriosa offensiva italiana sul Carso viene salutata qui con particolare gioia anche per le ripercussioni che potrà esercitare sulle operazioni tedesche contro la Romania. Queste sollevano qui una ansietà che le ultime notizie tendono a scemmare ma che tuttora resta così notevole da esortare anche ai Comuni come fece ieri sera per bocca di Carson. Ora il nuovo colpo di Cadorna suscita buone speranze.

«Questo splendido successo delle armi italiane — scrive il Daily Chronicle — arriva molto opportuno in vista della rinnovata resistenza che il nemico sta opponendo alla Russia e alla Romania».

Anche il Times riconosce che il valoroso esercito italiano ha reso ieri alla Romania una assistenza che coopererà ad arrestare il flusso dei rinforzi nemici in Transilvania.

Circa la posizione romena in quel teatro Stanley Washburn telegrafa al Times che nella zona a nord di Brasso i romeni tengono posizioni gagliarde e occupano dovunque tutti i posti contro i quali Falkenhayn tenterà indubbiamente un disperato colpo. Questo però secondo Washburn non verrà immediatamente. In genere però egli si astiene da giudizi dicendo di essere giunto al fronte romeno da soli sei giorni.

Una manovra tedesca e le voci di pace separata

Zurigo 12, sera

(Vice R.) Le voci di pace separata tra Germania e Russia diffuse in Svizzera, sono state accolte con molta diffidenza dalla stampa in generale. Oggi la Berner Tagwacht ritorna sull'argomento e dice che le informazioni in proposito le sono giunte da diverse fonti indipendenti l'una dall'altra, si fa poter garantire l'esattezza delle sue affermazioni. Secondo le trattative che il giornale dice in corso, la Polonia russa sarebbe unita con la Galizia occidentale e centrale formando uno stato simile all'Ungheria sotto la monarchia danubiana.

I russi otterrebbero in compenso la Galizia orientale e verrebbe risolta così anche la questione romena della Bukovina. Quanto alle province baltiche la Germania otterrebbe che fossero ripristinate le condizioni esistenti prima delle leggi russificatrici.

Le Besten Nachrichten dicono invece che queste voci sono il prodotto di una ingenua manovra. Si tenterebbe attualmente in Polonia la mobilitazione dei polacchi, per farli combattere nell'esercito delle potenze centrali. I comitati centrali nazionali polacchi vi si oppongono, e facendo correre voci di pace separata con la Russia, a condizioni favorevoli alle aspirazioni nazionali polacche, si vorrebbe rendere i polacchi più malevoli.

A questo proposito il Djemnik Narodni reca che in alcune località polacche furono affissi manifesti indicanti le persone che erano soggette al servizio militare sotto le autorità russe, e presentarsi alla gendarmeria.

Si tratterebbe delle classi dal 1875 al 1884. Le persone sono invitate a portare i documenti militari che posseggono.

Una energica smentita russa

Zurigo 12, notte

La legazione russa di Berna pubblica una smentita alle voci propagate in questi giorni da alcuni fogli svizzeri circa negoziati di pace separata con la Germania; dice che le voci sono assolutamente false. Si deve esprimere la meraviglia che la stampa neutrale le riproduca di continuo. Esse provengono da giornali tedeschi nei quali è spiegabile la tendenza di dare alle speranze forma di realtà. (Stefani)

I tedeschi respinti nell'Africa orientale

L. 12, sera

Il comandante delle truppe portoghesi annuncia che i portoghesi respinsero le truppe tedesche e avanzarono di trenta chilometri a nord di Revuna nell'Africa orientale tedesca. (Stef.)

Le recise dichiarazioni di Asquith contro ogni disonesto compromesso

(Nostro servizio particolare)

Londra 12, sera

(M. P.) Accolto con unanimi applausi dalla camera Asquith espose ieri sera ai Comuni i capisaldi della situazione con un discorso di assai ponderato e severo stile.

Dopo aver dichiarato che l'Inghilterra pur non volendo prolungare per un sol giorno più del necessario il tragico spettacolo della guerra non intende neppure che i suoi sacrifici vadano perduti in un precario e disonorevole compromesso mascherato sotto il nome di pace, il primo ministro aggiunse: I fini degli alleati non sono egoistici, non sono vendicativi, esigono adeguate riparazioni per il passato e adeguate garanzie per l'avvenire. Queste parole vennero sottolineate da acclamazioni.

Quando alla posizione generale degli alleati Asquith provò che l'offensiva da Salonico ha già ottenuto un considerevole successo e dichiarò essere soddisfatto della continuità dei progressi anglo-francesi sulla Somme dove già vennero catturati 60.474 prigionieri, presi 364 cannoni e 1030 mitragliatrici. Infine accennò in caldi termini alle forti imprese dell'esercito italiano e di quello russo.

Tra gli stati maggiori della quattro potenze fu disse — esiste una completa intimità di rapporti basata sulla immutata fiducia e sulla assoluta e perfetta coordinazione di sforzi. Il primo ministro ebbe poi accenti cordiali ammirati agli stati minori degli alleati e dolerosi dell'assenza della Grecia osservò come ancora oggi saggiamente guidata e governata la Grecia potrebbe prendere degnamente parte alla guerra con coloro ai quali la legano le sue tradizioni migliori.

Ferme, senza intenzione, fu il tono dell'intero discorso, il quale accompagnò la domanda del nuovo credito di guerra per 7 miliardi e mezzo di franchi. Asquith disse che dal principio del conflitto l'Inghilterra ha avuto 78 miliardi e mezzo di spese straordinarie di guerra. Dalla fine dello scorso luglio le spese inglesi si tennero su una media di 125 milioni al giorno, ma si nota una tendenza all'aumento nel capitolo relativo ai prestiti agli alleati e alle colonie.

Asquith dichiarò per altro che nessuno si legherà di queste speciali uscite in genere concluse che se grave è il peso finanziario e le risorse ad hoc. Naturalmente la questione del discorso che stamane i giornali annunciano di più è quella che vi ho riassunta in principio e gli elogi per la vigile ed oculata fermezza con cui Asquith ripudii ogni idea di compromesso disonesto sono unanimi. Come la immensa maggioranza della camera così la immensa maggioranza del paese è risolta a andare innanzi con la guerra. Ogni maturatione in qualunque senso resta ancora molto distante e non vi è a pensare a colpi di mano.

Fu piuttosto prospettata ieri sera ai Comuni, attraverso vari discorsi seguiti a quello del primo ministro tra i quali uno di Carson, la necessità di accrescere il volume di tutti gli sforzi inglesi per ottenere che una maturazione si delinei in futuro.

Eccovi intanto alcuni brani dei commenti della stampa inglese:

Il Times scrive: Finché il governo condurrà la guerra con lo spirito delle dichiarazioni di Asquith, di Lloyd George e di Carson, non vi sarà diminuzione nell'appoggio che gli daranno il parlamento e la nazione. L'esercito è divenuto caro al popolo perché è l'espressione concreta della volontà della nazione di riportare la vittoria.

Il Daily Chronicle dice: Asquith ha nobilmente riassunto l'ideale per il quale l'Inghilterra è entrata in guerra e per il quale è risolta a vincere. Il mondo intero, compresi i neutri e gli alleati, deve essere ricorrenza di fronte all'importanza del principio e la fermezza con la quale esposerò ripetutamente questo ideale e dimostrerò il solo modo col quale l'umanità può sperare di avere finalmente i benefici dei suoi immensi sacrifici. Non è certo facendo una pace prematura che otterremo questo risultato.

Il Daily News rileva: L'esposizione netta fatta da Asquith dimostra che non abbiamo nulla da temere sui campi di battaglia. Siamo in pieno possesso dell'importanza del nostro dovere sempre più evidente. La sua avventura romena costituirà probabilmente il suo ultimo tentativo di prendere l'offensiva. La battaglia sulla Somme prova che la sua resistenza può essere infranta e risorga che essa lo sia ad ogni costo. Il nemico non indietreggerà dinanzi ad alcun sacrificio finché il nostro scopo non sia stato raggiunto.

Wilson, il sottomarino e la nota...

Nessuna deliberazione è stata presa a Washington

(Nostro servizio particolare)

Parigi 12, sera

(D. R.) L'ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino è persuaso che la Germania non otterrà nulla di quello che desidera con metodi così brutali. Tutti gli uomini di stato tedeschi, sono convinti però che vale meglio avere un vero nemico anziché un falso amico. Il presidente Wilson ha lasciato New York per Indianapolis, ove pronuncerà un discorso. Al suo ritorno venerdì avrà un nuovo colloquio con Gerard.

Il New York Herald (edizione di Parigi) ha da New-York: Un corrispondente del World che ha passato due mesi in Germania ed è ritornato con l'ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino, Gerard, ha detto che lo scopo reale del viaggio dell'ambasciatore Gerard è di esporre al governo in una forma concreta l'indebolimento verificatosi in Germania dell'opposizione ad una campagna spietata coi sottomarini. In Germania deliberatamente si fanno preparativi per riprendere questa campagna.

All'ultima ora un dispaccio da Washington dice: Il segretario di Stato Lansing, reduce dalla conferenza avuta a Longbranch con Wilson dichiarò che finora nessuna decisione venne presa circa l'attitudine degli Stati Uniti di fronte alla nuova campagna dei sottomarini tedeschi nell'Atlantico occidentale. L'inchiesta su tutta la questione continua. Da altra fonte si apprende che Wilson ha ricevuto numerosi telegrammi chiedentigli un'azione energica per impedire la ripetizione degli attacchi sottomarini.

Un cic one nelle Antille D nesi

St. Thomas (Antille danesi) 12, sera

Lunedì sera vi è stato un ciclone che ha cagionato 5 milioni di danni.

I canti guerreschi di Venizelos lasciano indifferente Parigi

(Nostro servizio particolare)

Parigi 12, sera

(D. R.) Qualche giornale francese, rava avis ormai, continua a dimostrare ancora un po' di simpatia al signor Venizelos, per il rialzo delle cui azioni al Quai d'Orsay, come sapevo, non è bastato e non basta l'ostentazione carnevalesca del distacco da Re Costantino. Un giorno, non lontano, la parola di Venizelos aveva echi profondi di simpatie e di consensi a Parigi: oggi anche la sua, come tutte le voci alte e fiocche che vengono dalla terra dei giocolieri, rimane aderente appena alla pagina del giornale che la fa girare, stridendo come un disco di grammofono.

Scatite dunque questo dispaccio da Atene: Venizelos dopo essere stato ricevuto con entusiasmo dalla popolazione di Mitilene ha proiettato un importante discorso. Rievocata la situazione della Grecia al momento attuale in cui da una parte i nemici tradizionali della nazione cercano di attirarla su la via dell'onta e del disonore e dall'altra gli antichi amici e protettori della Grecia vogliono farla decidere verso il passo che segnerà la realizzazione delle aspirazioni nazionali, egli ha soggiunto: La politica odierna del governo greco lungi dall'essere di neutralità assoluta, ha per unico scopo quello di servire le nazioni che non fanno gli interessi nostri e quindi di attirarla verso un immenso disastro. La Germania ci aveva formalmente promesso che mai le truppe bulgare sarebbero penetrate in territorio greco e noi invece abbiamo visto le truppe bulgare impadronirsi di varie città facendo prigionieri i nostri soldati. Ciò non indusse però il Governo di Atene a seguire una politica diversa più coraggiosa. Ora vi è da risolvere questo dilemma: O sopportare i gravi sacrifici che l'ora richiesta per la formazione di una Grecia più grande, oppure rassegnarsi a vedere ridotte le antiche frontiere sotto l'onta e l'infamia. Ha poi concluso il suo battagliero discorso con queste parole: Popolo ti si chiama alle armi. A fianco dei serbi tuoi alleati e con le altre potenze, tue protettrici, tu accetterai il nemico ereditario dal tuo suolo ed estenderai le frontiere del tuo paese fino ai confini che i tuoi grandi antenati hanno delimitato.

Un successivo dispaccio da Salonico ci riferisce un'altra romanza guerriera del medesimo autore che deve aver fatto sorridere l'ammiraglio Fournel: I giornali hanno da Salonico: In un discorso pronunziato alla sede del comitato di difesa nazionale, Venizelos ha dichiarato di essersi posto alla testa di un movimento che deve riuscire. Ha aggiunto di aver percorso le isole, le quali hanno tutte aderito al movimento, e accettano la mobilitazione che sarà quanto prima decretata.

Costantino a Larissa con 50 mila soldati

(Nostro servizio particolare)

Parigi 12, sera

Il Daily Mail (edizione di Parigi) riceve da Atene: «Il palazzo reale di Larissa posto nell'interno della Grecia a 210 chilometri da Atene, di Atene è stato in questi giorni messo in ordine e adobbato per ricevere la famiglia di Re Costantino. Si stanno ora costruendo trincee in diversi punti della Tessaglia. I nostri furono concentrati di urgenza a Larissa, a Domobros e a Lalaca cinquanta mila uomini».

A proposito della nota che l'ammiraglio d'Artige Fournel ha fatto consegnare al governo greco per ottenere misure di sicurezza della flotta e delle truppe alleate, il Matin dice: Se le misure non venissero eseguite l'ammiraglio d'Artige si incaricherebbe egli stesso della loro attuazione. Tutto ciò che come base navale o come materiale di guerra marittimo potrebbe essere eventualmente utilizzato contro di noi deve essere neutralizzato e messo in condizione di non poter né essere e così pure tutti i rivi delle poste, dei telegrafi e delle ferrovie.

Il Petit Parisien si chiede che cosa significhino i lavori di fortificazione al castello di Larissa o le fortificazioni al castello di Tatoi nonché la concentrazione di tanti bastimenti in prossimità di Atene, e sulla strada da Atene a Larissa. Si nota che non è affatto in questa regione che si fa sentire la minaccia bulgara.

Ultime di Cronaca

I mutilati in visita a Vignola

Ci mandano da Vignola 12: Oggi, alle ore 10,30, accompagnati dal loro direttore Ang. A. Zucchini, dall'on. Cavazza e dall'on. Gargano, sono qui giunti, parte in vapore, parte in bicicletta, i soldati della Casa di Cristo, mutilati di guerra, che si recano a Vignola e a festeggiare dalle rappresentanze del Comune e della Casa di Riparimo, dal colonnello Di Dio comandante questo distaccamento, nonché dagli ufficiali tutti e da un drappello di bersaglieri al suono della fanfara, si sono recati alla bella villa comunale già Test-Bellucci, ove il Municipio ha loro offerto un vermouth d'onore.

Più tardi, sempre al suono della musica, passando tra due file di di popolo commosso e riverente, hanno visitato il castello Buoncompagni e si sono infine riuniti nel giardino del nostro ospedale militare ove, tra una lista profusione di fiori e di bandiere, erano pronte le tavole per la colazione, la quale si è svolta tra la massima cordialità, al suono della musica e tra canti patriottici.

Il cambio ufficiale

ROMA 12. — Il prezzo del cambio per verificati di pagamento di dati doganali è fissato per domani in Lire 130,28.

Borse estere

LONDRA 11. — Prestito francese 2 1/2 — Consolidati 98 5/8 — Egiziano 78 — Spagnuolo 86 1/8 — Giapponese 70 1/2 — Uruguay 63 — Marconi 2 3/32 — Argento venghe 32 3/8 — Rame contante 122 1/2.

AMSTERDAM 11. — Cambio su Berlino 42,55.

MADRID 11. — Cambio su Parigi 85,05.

Il bollettino di New-York

NEW YORK 11. — Cambio su Londra 60 giorni, dollari 4,71 25 — Demandi 4,75 60 — Cable Transfers 4,75 35 — Parigi 60 giorni 5,24 24 — Berlino 70 1/4 — Arrente 67 3/8.

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente responsabile

Stabilimenti Poligrafici Riuniti

CORRISPONDENZE

Cent. 16 per parola — Minimo L. 1,50
GINESTRA Il re e Se cuore e tempo ve lo permettono ricordatevi di chi vi ha dedicato cuore e vita. Sempre amata. Bacì, dicato cuore e vita. Sempre amata. 10770
RAGU. Ti prego avvertirmi se posso scogliere qualunque giorno, anche festivo. 10771
ALFREDO, aspetto domenica ore 18, segna la convenuto. Salutissimi. 10772
DILESTRINA. Attendo ansiosissima lettera spiegazioni. Signori pazzamente mia. B... Vuogleggio. 10773
MAGNETO. Attendimi circa ore 23 postoriormente. Potendo anticiperò. Sempre tuo! 10775
PRIMO gennaio. Scrittore sempre regolare. Ritira corrispondenza. Sii tranquillo. Abbracciati. 10778
TEATRO Duse. Bella signora incontrata domenica Mattine Duse poi via Rizzoli, domenica indicare mezzo corrispondere a spiegazioni. Signori pazzamente mia. B... Vuogleggio. 10779
DITTA Ricevuto laconica lettera. Indirizzare Scuola Militare, Caserta, Saluti. Mare. 10780
SPLENDAIDA bionda signora seguita profumiera signora bruno nudo vestito pregata vivamente far modo corrispondere. Tessera Touring 15.760, posta. 10785
DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO
Cent. 5 per parola — Minimo L. 1,50
QUARANTENNE conoscente inglese disporrebbe ore serali per lavori di contabilità, scritturazione, in casa propria. Scrivere Casella Postale 59, Bologna. 10738
PENSIONATO ferroviario, robusto, energico, presenza, pratico contabilità, trasporti, tariffe, offrendo importante ditta modesta pretese. Casella N. 10004 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 10789
RAGIONIERE espertissimo, energico, referenze ineccepibili, dirigente importante azienda, avendo tempo disponibile, assumerebbe altre amministrazioni. Astri, posta, Bologna. 10781
RAGIONIERE (stantene, primario referenze in servizio militare Bologna, disponendo ora giornalieri e serali, assume amministrazioni, impianti, lavori contabili. Casella O 10483 presso HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 10483
GIOVANE disporrebbe del giorno per lavori contabili, scritturazione in propria casa. Scrivere Betti Marchese. Via Poggiale 10, Bologna. 10783
OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO
Cent. 10 per parola — Minimo L. 1,50
CERCANSI lavoratori apprendisti fattorini. Offerta Astiglio 45, Bologna. 10786
CERCANSI signorina per commessa negozio distinto, stipendio iniziale 30. Cauzione 150. Scrivere Inserzione 10787, posta, Bologna. 10787
CERCANSI operai, operato, dai 12 anni in avanti. Rivogliersi Riva Reno. 22. 10135
PASTICCERIA Deffa e Testoni, Via Indipendenza cerca fattorini e facchini. 10487
CERCANSI operaie apprendisti. Via Saffi 25, interno. 10693

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50
RAPPRESENTANTI
PIAZZISTI e VIAGGIATORI
Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50
28ENNE, bolognese, esente servizio militare, serio, della presenza, istruito, offrendo compita viaggiatore. Scrivere Libretto postale 288,639 Posta Bologna. 10750
LEZIONI e CONVERSAZIONI
Sono soggetti alla tariffa di cent. 20 per parola gli avvisi appartenenti a scuole istituti e Collegi.
Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50
PROFESSORE governativo offresi lezioni disegno scuole serali professionali. Santino Stefano 42, presso Marsigli. 10790
AFFITTI, ACQUISTI e CESSIONI D'AZIENDE
Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50
ACQUISTARE appartamento luogo centrale di otto ambienti almeno, o piccola casa con cortile. Scrivere Tessera Postale 289003, P. P. Bologna. 10738
CERCANSI appartamento vuoto 6-9 stanze, indirizzare posta Baylon. 10761
DOMPRO Contanti casa 20-30.000 Città preferibilmente periferia vecchia Città. Casella A 10763 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 10763
AFFITTAZI appartamento ammobigliato 3-4 quattro ambienti. Sanmamolo 2 p. piano. 10786
APPARTAMENTO mobigliato cerca ufficio con moglie e due bambini. Mezza di riscaldamento; possibilmente termofona. Sito non molto lontano Via dei Mille. Scrivere Gherardini 1125 Posta, Bologna. 10632
CAFFÈ Ristorante Scienze. Si affitta ammobigliato con obbligo pagare subito macchinari pavoni e capitali vivi. Rivogliersi negozio accanto. 10791
CONIUGI S.No: ombre cercano quartiere piccolo ammobigliato con confort moderato. Scrivere libretto Ferroviario 8711. 10671
AFFITTAZI o vendesi anche subito stabile con avviato forno, Fava in S. Pietro in Casale. 10705
CAMERE AMMOBILGATE, PENSIONI
Cent. 10 per parola — Minimo L. 1,50
CAMERA matrimoniale salotto; camera sulla, ingressi indipendenti, liftati. Anni. 10756
CAMERA ammobigliata centrale, affittasi. Rivogliersi officina fabbro, via Gessi 1. 10788
AFFITTAZI subito bella camera ammobigliata indipendente, S. Francesco 27, Grandoli. 10789
AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS
Cent. 10 per parola — Minimo L. 1,50
VENDESI automobile Ford 5 posti, ottimo stato L. 5000. Tessera Postale 298006 F. P. Bologna. 10757
AUTOMOBILE 12 HP perfettissima vendesi Garage Odinelli P. Galileo 42. 10765
AUTOMOBILE piccola acquisto occasione carrozzeria torpeda. Offerte dettagliate casella postale 62. 10678

OPPORTUNITA' (r. getti vari offerti o dom)

Cent. 10 per parola — Minimo L. 1,50
IMPASTATRICE per pasticceria quasi nuova, vendesi occasione Casella S. 10620 HAASENSTEIN e VOGLER Bologna. 10620
ANNUNZI COMMERCIALI e VARI
Cent. 20 per parola — Minimo L. 2,00
OCASIONE vendo ricca stola, mantico in pelliccia signora. Scrivere B. M. 60 posta, pelliccia signora. 10772
S. STEFANO 122 p. l. o. Vendo: stufa parafina; opiumi; bastoni. Prezzi minimi. 10766
RICO, mobilato dita mano, cerca giovane anche povera, scopo matrimonio. Norvegia. 93, posta, Ferrara. 10786
R. F. 7277 ottone bronzo rame acquistati Stabilimento Ausiliario casella postale 271, Milano. 10647
MERAVALIOSI nudi ventini Volume sensazione Veglia 2.50 Fotografia Montebelluno Napoli. 10680
BOTTI, piccole, grandi con uscio vendosi occasione Neri Magazzini Generali. 10682
CERTOSINO felle migliore del cioccolato. Zona guerra Lire 3 chilo prezzo grossista. Certosino felle Bologna. 10706

Per l'igiene della Bocca per la Bellezza dei Denti

DENTIFRICIO ZARRI

SOSTITUISCE I DENTIFRICI TIPO "ODOL".
Pochi gocce in un po' d'acqua, di questo dentifricio per eccellenza, bastano per distruggere le materie che producono la carie. Pulisce la cavità della bocca, annientando i microbi nocivi che vi erompono. La sua azione antisettica mantiene l'alito deliziosamente profumato.
BOTTIGLIA GRANDE (contenuto gr. 100) con attillaccio Lire DUE.
Si spedisce ovunque aggiungendo L. 0,50 per spese postali.
Reale Laboratorio ZARRI BOLOGNA.
Poco a la rivenditore

SCIROPPA PAGLIANO

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO
Via Pandolfini, 18 - FIRENZE

L'ottimo dei purganti, efficace depurativo del sangue disinfettando perfettamente l'intestino, guarisce la stitichezza, di pronta azione. La sua fama, che dura costante da oltre 50 anni, garantisce la sua bontà. Guardarsi dalle imitazioni acciue e dalle contraffazioni.

Spose sterie Uomo impotente

«Bisognano certi, rapida e salvifica guarigione di coloro che, ricorrendo, prendendo le Pillole Jolibanine, si liberano, cocca, ferro, Melal. Le due scatolette L. 15,00 franco posta. — Spedite in spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono nei soli preparatori Jolibanine, Farmacia, Bologna, L. 100».

5 Kg. di cuoio

L. 3, 0
Sono scampoli di cuoio di 1.ª qualità, per innalzare tacchi o riparazioni - 5 Kg. L. 4,50 più L. 1,25 per trasporto - 10 Kg. L. 10, franco di porto. Qualità scelta, pezzi più grandi 5 Kg. L. 7,50 più L. 1,25 per trasporto. Scampoli vacchetta